

DOCUMENTO COMPLETO

(in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 256/10/CSP, pubblicata su GU n. 301 del 27/12/2010)

1. Titolo del sondaggio: "Dalla Riforma Fornero al Jobs Act."

2. Soggetto che ha realizzato il sondaggio: IPSOS S.r.l.

3. Soggetto committente: KPMG

4. Soggetto acquirente: KPMG

5. Data o periodo in cui è stato realizzato il sondaggio: Aprile-Luglio 2014

6. Mezzo/Mezzi di comunicazione di massa sul/sui quale/quali è pubblicato o diffuso il sondaggio (*pubblicato sul quotidiano/periodico cartaceo e/o elettronico, diffuso sull'emittente radiofonica, televisiva o sul sito web*): Diffuso sul sito web www.kpmg.it

7. Data di pubblicazione o diffusione: 14 Gennaio 2014

8. Temi/Fenomeni oggetto del sondaggio (*economia, società, attualità, costume, marketing, salute, etica, ambiente etc.*): economia e attualità

9. Popolazione di riferimento: responsabili delle risorse umane e della gestione del personale nelle grandi aziende italiane

10. Estensione territoriale del sondaggio: estensione nazionale

10.1. Comuni di rilevazione: vedi allegato A

11. Metodo di campionamento (*inclusa l'indicazione se trattasi di campionamento probabilistico o non probabilistico, del panel e dell'eventuale campionamento*): campione non probabilistico a cui è stata applicata una ponderazione (con metodo RIM weighting) seguendo la distribuzione degli addetti nelle grandi aziende in Italia (oltre 250 addetti) secondo il registro ASIA 2011 per area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro-Sud-Isole) e settore di attività (industria, commercio-servizi).

12. Rappresentatività del campione e margine di errore: il livello di rappresentatività del campione è del 95% e il margine di errore relativo ai risultati del sondaggio è compreso fra +/- 1,11% e +/- 5,57% per i valori percentuali relativi al totale degli intervistati (290 casi).

13. Metodo di raccolta alle informazioni: sondaggio di opinione tramite metodologia CATI (Computer Assisted Telephone Interviews)

14. Consistenza numerica del campione di intervistati, numero dei non rispondenti e delle sostituzioni effettuate:

Interviste complete	290	11,6%
Rifiuti	1495	59,8%
Sostituzioni	716	28,6%
Totale contatti effettuati	2501	100%

Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it

In caso di pubblicazione è obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata a pena di gravi sanzioni. Ipsos non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza

15. Testo integrale di tutte le domande (*Testo delle domande e percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda*)

Qual è il contratto collettivo nazionale applicato dalla sua azienda?

1. Metalmeccanico
2. Credito
3. Commercio
4. Turismo
5. Assicurazioni
6. Chimici
7. Edili
8. Grafici
9. Alimentari
10. Altro (da indicare)

(Totale rispondenti 100%)

La sua azienda ha sottoscritto contratti aziendali o territoriali?

1. Sì
2. No

(Totale rispondenti 98%)

[Se sì – cod 1 a D2]

I contratti aziendali o territoriali derogano disposizioni del contratto collettivo nazionale?

1. Sì
2. No

(Totale rispondenti 97,7%)

Quali tipologie di contratti, tra quelli sotto elencati, utilizzate maggiormente per inserire in organico nuove risorse UNDER 35? Si prega di indicare al massimo DUE risposte

- Contratti di lavoro a tempo indeterminato
- Contratti di lavoro a termine
- Contratti di apprendistato
- Contratti di somministrazione
- Contratti di collaborazione a progetto
- Contratti di lavoro autonomo con titolari di partita IVA
- Altro (da indicare)

(Totale rispondenti 100%)

Quali tipologie di contratti, tra quelli sotto elencati, utilizzate maggiormente per inserire in organico nuove risorse DAI 35 ANNI IN SU? Si prega di indicare al massimo DUE risposte

- Contratti di lavoro a tempo indeterminato
- Contratti di lavoro a termine
- Contratti di apprendistato
- Contratti di somministrazione
- Contratti di collaborazione a progetto
- Contratti di lavoro autonomo con titolari di partita IVA
- Altro (da indicare)

(Totale rispondenti 100%)

Nella sua azienda cosa è cambiato negli ultimi 2 anni relativamente a... ?

- a) Nuove assunzioni a tempo indeterminato (Totale rispondenti 99,8%)
- b) Stabilizzazioni a tempo indeterminato (di personale precedentemente assunto a tempo determinato o con contratti atipici) (Totale rispondenti 99,5%)
- c) Contratti a tempo determinato (Totale rispondenti 99,3%)
- d) Contratti di apprendistato per i giovani lavoratori (Totale rispondenti 99,4%)
- e) Contratti di collaborazione a progetto (Totale rispondenti 99,3%)

- | | |
|--|----------------------------|
| f) Contratti di somministrazione | (Totale rispondenti 98,3%) |
| g) Utilizzo di Contract Manager o Temporary Manager | (Totale rispondenti 99,5%) |
| h) Collaborazioni occasionali | (Totale rispondenti 98,4%) |
| i) Rapporti autonomi, con partita iva | (Totale rispondenti 97,7%) |
| j) Licenziamenti per motivi economici | (Totale rispondenti 98,7%) |
| k) Licenziamenti per giusta causa/giustificato motivo soggettivo | (Totale rispondenti 97,6%) |
| l) Licenziamenti collettivi | (Totale rispondenti 98,7%) |

1. Sono aumentati
2. Sono rimasti uguali
3. Sono diminuiti
4. Non ne sono stati effettuati

[Se licenziamenti per motivi economici – cod 1 o 2 o 3 alla domanda D6. j]

Tra i licenziamenti per motivi economici, quanti sono stati impugnati in sede giudiziale o arbitrale?

1. Tutti
2. La maggior parte
3. Circa la metà
4. Meno della metà
5. Nessuno

(Totale rispondenti 100%)

[Se impugnazione – cod da 1 a 4 a D7.a]

Relativamente ai licenziamenti per motivi economici impugnati, quanti si sono conclusi con un accordo/lodo, quanti hanno comportato la vittoria da parte della sua azienda (e quindi la convalida del licenziamento) e quanti la vittoria del dipendente (con conseguente reintegro o risarcimento)?

Fatti 100 i licenziamenti impugnati, indichi la percentuale di

- | | |
|--|----------------------------|
| a) accordi/lodi: _ _ | (Totale rispondenti 85,7%) |
| b) sentenze favorevoli all'azienda: _ _ | (Totale rispondenti 89,5%) |
| c) sentenze favorevoli al lavoratore: _ _ | (Totale rispondenti 89,5%) |

[Se licenziamenti per giusta causa – cod 1 o 2 o 3 alla domanda D6. k]

Tra i licenziamenti per giusta causa/giustificato motivo soggettivo, quanti sono stati impugnati in sede giudiziale o arbitrale?

6. Tutti
7. La maggior parte
8. Circa la metà
9. Meno della metà
10. Nessuno

(Totale rispondenti 100%)

[Se impugnazione – cod da 1 a 4 a D7.b]

Relativamente ai licenziamenti per giusta causa/giustificato motivo soggettivo impugnati, quanti si sono conclusi con un accordo/lodo, quanti hanno comportato la vittoria da parte della sua azienda (e quindi la convalida del licenziamento) e quanti la vittoria del dipendente (con conseguente reintegro o risarcimento)?

Fatti 100 i licenziamenti impugnati, indichi la percentuale:

- | | |
|--|----------------------------|
| a) accordi/lodi: _ _ | (Totale rispondenti 77%) |
| b) sentenze favorevoli all'azienda: _ _ | (Totale rispondenti 72,1%) |
| c) sentenze favorevoli al lavoratore: _ _ | (Totale rispondenti 72,1%) |

[Se licenziamenti collettivi – cod 1 o 2 o 3 alla domanda D6.l]

Tra i licenziamenti collettivi, quanti sono stati impugnati in sede giudiziale o arbitrale?

11. Tutti
12. La maggior parte
13. Circa la metà
14. Meno della metà
15. Nessuno

(Totale rispondenti 100%)

[Se impugnazione – cod da 1 a 4 a D7.c]

Relativamente ai licenziamenti collettivi impugnati, quanti si sono conclusi con un accordo/lodo, quanti hanno comportato la vittoria da parte della sua azienda (e quindi la convalida del licenziamento) e quanti la vittoria del dipendente (con conseguente reintegro o risarcimento)?

Fatti 100 i licenziamenti impugnati, indichi la percentuale di:

- a) accordi/lodi: |_|_|_| (Totale rispondenti 80,9%)
 b) sentenze favorevoli all'azienda: |_|_|_| (Totale rispondenti 80,9%)
 c) sentenze favorevoli al lavoratore: |_|_|_| (Totale rispondenti 80,9%)

La sua azienda ha dovuto affrontare situazioni di crisi negli ultimi 2 anni? Quali soluzioni avete adottato?

1. **No**, nessuna situazione di crisi particolarmente grave
2. **Si**, contratto di solidarietà
3. **Si**, negoziazioni con i singoli dipendenti, con pagamento di incentivi all'esodo
4. **Si**, procedure di cassa integrazione
5. **Si**, procedure collettive di mobilità/licenziamento
6. **Si**, taglio al riconoscimento economico degli straordinari, tagli dei benefit e degli incentivi alla produttività,
7. **Si**, altre situazioni (da indicare)

(Totale rispondenti 100%)

In generale, senza far riferimento a specifici contratti, negli ultimi 2 anni nella sua azienda il numero complessivo degli addetti è:

1. Molto aumentato
2. Aumentato
3. Rimasto uguale
4. Diminuito
5. Molto diminuito

(Totale rispondenti 100%)

Ed in generale il numero dei quadri negli ultimi 2 anni è...?

1. Molto aumentato
2. Aumentato
3. Rimasto uguale
4. Diminuito
5. Molto diminuito

(Totale rispondenti 100%)

Ed in generale il numero dei dirigenti negli ultimi 2 anni è... ?

1. Molto aumentato
2. Aumentato
3. Rimasto uguale
4. Diminuito
5. Molto diminuito

(Totale rispondenti 100%)

Nel luglio 2012 è entrata in vigore la Riforma Fornero del mercato del lavoro. Lei quanto si sente informato riguardo questa riforma?

- Molto
- Abbastanza
- Così così
- Poco
- Per nulla

(Totale rispondenti 100%)

Quali sono gli elementi più interessanti della Riforma Fornero?

RISPOSTA SPONTANEA

(Totale rispondenti 88,8%)

Quali sono gli elementi più critici della Riforma Fornero?

RISPOSTA SPONTANEA

(Totale rispondenti 91,6%)

Lei ritiene che la riforma Fornero IN GENERALE... ?

- Abbia reso più flessibile il mercato del lavoro
- Abbia reso meno flessibile il mercato del lavoro
- Non abbia avuto effetti sulla flessibilità del mercato del lavoro

(Totale rispondenti 100%)

- Abbia reso più semplice l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro
- Abbia reso più difficile l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro
- Non abbia avuto effetti sull'inserimento dei giovani

(Totale rispondenti 100%)

- Abbia reso più semplice il licenziamento
- Abbia reso più difficile il licenziamento
- Non abbia avuto effetti sui licenziamenti

(Totale rispondenti 100%)

- Abbia apportato miglioramenti significativi
- Abbia apportato peggioramenti significativi
- Non abbia apportato cambiamenti significativi

(Totale rispondenti 100%)

Secondo lei chi è stato più avvantaggiato da questa riforma?

1. i lavoratori
2. le imprese
3. entrambi
4. nessuna delle due

(Totale rispondenti 95,8%)

Pensando a come la sua azienda agiva prima della riforma, quanto si è modificato il vostro modo di operare nell'area delle risorse umane e delle assunzioni?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla

(Totale rispondenti 98,5%)

NELLO SPECIFICO DELLA SUA AZIENDA, le novità introdotte dalla Riforma Fornero ...

- hanno apportato miglioramenti significativi
- hanno apportato peggioramenti significativi
- non hanno apportato cambiamenti significativi

(Totale rispondenti 96,5%)

Lei quanto si sente informato riguardo il Jobs Act del Governo Renzi?

- Molto
- Abbastanza
- Così così
- Poco
- Per nulla

(Totale rispondenti 99,9%)

Quali sono gli elementi che le sembrano più interessanti del Jobs Act?

RISPOSTA SPONTANEA

(Totale rispondenti 78,8%)

Quali sono gli elementi che le sembrano più critici del Jobs Act?

RISPOSTA SPONTANEA

(Totale rispondenti 96,1%)

In generale, lei mi saprebbe indicare le novità introdotte dal cosiddetto decreto Poletti, emanato il 20 marzo scorso?

1. Liberalizzazione dei contratti a tempo determinato fino a 3 anni (non necessaria una giustificazione per l'avvio/proroga del contratto).
2. Possibilità di rinnovare i contratti a tempo determinato fino a 8 volte senza interruzione/pausa tra un contratto e l'altro.
3. Abolizione dell'obbligo formativo all'esterno dell'azienda (cosiddetta 'formazione trasversale') per gli apprendisti.
4. Abolizione del limite minimo (30%) di apprendisti da assumere a tempo indeterminato prima di poter introdurre nuovi apprendisti.
5. Riduzione degli adempimenti burocratici in capo all'azienda relativamente ai contratti di apprendistato (es. piano formativo individuale)
6. Rifinanziamento dei contratti di solidarietà
7. Sostituzione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) con un'interrogazione telematica
8. Altro (da indicare)

(Totale rispondenti 66,3%)

Le principali modifiche introdotte dal decreto Poletti riguardano i contratti a termine (cioè a tempo determinato e di somministrazione a tempo determinato) e i contratti di apprendistato.

Per avviare o rinnovare i contratti a termine non sarà più necessaria una giustificazione e potranno succedersi fino a 8 rinnovi per un massimo di 36 mesi complessivi.

Per i contratti di apprendistato è stato invece abolito il limite del 30% relativo al numero di apprendisti da confermare prima di poterne assumere di nuovi. Cambiano inoltre le regole sulla formazione: decade infatti l'obbligo della formazione "trasversale" all'esterno dell'azienda.

Lei era a conoscenza di questi provvedimenti?

1. Sì, sto seguendo con attenzione le notizie in merito
2. Sì, ma solo sui contratti a termine
3. Sì, ma solo sui contratti di apprendistato
4. Sì, ma ne ho una conoscenza superficiale
5. No, non ne ho mai sentito parlare

(Totale rispondenti 100%)

[SE CONOSCONO]

Come giudica questi provvedimenti nel complesso? Esprima un voto su una scala da 1 a 10 dove 1=molto negativamente e 10=molto positivamente

- Modifiche ai contratti a termine |__|__| (Totale rispondenti 97,8%)
- Modifiche ai contratti di apprendistato |__|__| (Totale rispondenti 84,3%)

Secondo Lei, rispetto al passato, la sua azienda farà maggiore o minore ricorso ai contratti di apprendistato?

1. Maggiore ricorso
2. Minore ricorso
3. Verranno utilizzati tanto quanto in passato

(Totale rispondenti 95,2%)

[SE MAGGIORE RICORSO]

E secondo Lei, quale tipologia contrattuale verrà maggiormente penalizzata da un eventuale maggiore utilizzo dei contratti di apprendistato? (leggere, singola)

- Contratti di lavoro a tempo indeterminato

- Contratti di lavoro a termine
- Contratti di somministrazione
- Contratti di collaborazione a progetto
- Contratti di lavoro autonomo con titolari di partita IVA
- Altro (da indicare)
- Nessuna, aumenteranno le assunzioni

(Totale rispondenti 100%)

Secondo Lei, rispetto al passato, la sua azienda farà maggiore o minore ricorso ai contratti a termine?

1. Maggiore ricorso
2. Minore ricorso
3. Verranno utilizzati tanto quanto in passato
4. Non sa/non indica

(Totale rispondenti 96,8%)

[SE MAGGIORE RICORSO]

E secondo Lei, quale tipologia contrattuale verrà maggiormente penalizzata da un eventuale maggiore utilizzo dei contratti a termine? (leggere, singola)

- Contratti di lavoro a tempo indeterminato
- Contratti di apprendistato
- Contratti di somministrazione
- Contratti di collaborazione a progetto
- Contratti di lavoro autonomo con titolari di partita IVA
- Altro (da indicare)
- Nessuna, aumenteranno le assunzioni

(Totale rispondenti 100%)

Ragionando in maniera del tutto ipotetica, secondo Lei, in futuro quali tipologie contrattuali, tra quelle sotto elencate, saranno utilizzate maggiormente per l'inserimento di:

- **neolaureati al primo impiego?** (Totale rispondenti 99,5%)
- **giovani non laureati?** (Totale rispondenti 99,5%)
- **risorse più mature che hanno perso il posto di lavoro?** (Totale rispondenti 97,9%)

Si prega di indicare al massimo DUE risposte

1. Contratti di lavoro a tempo indeterminato
2. Contratti di lavoro a termine
3. Contratti di apprendistato
4. Contratti di somministrazione
5. Contratti di collaborazione a progetto
6. Contratti di lavoro autonomo con titolari di partita IVA
7. Altro (da indicare)

Secondo lei, per quello che ne sa, rispetto a come la sua azienda agisce nell'area delle risorse umane e delle assunzioni, il Jobs Act modificherà il vostro modo di operare?

1. Molto
2. Abbastanza
3. Poco
4. Per nulla

(Totale rispondenti 91,4%)

Lei ritiene che il Jobs Act IN GENERALE... ? (leggere, singola)

- Renderà più flessibile il mercato del lavoro
- Renderà meno flessibile il mercato del lavoro
- Non avrà effetti sulla flessibilità del mercato del lavoro

(Totale rispondenti 100%)

- Renderà più semplice l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro
- Renderà più difficile l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro
- Non avrà effetti sull'inserimento dei giovani

(Totale rispondenti 100%)

- Renderà più semplice il licenziamento
- Renderà più difficile il licenziamento
- Non avrà effetti sui licenziamenti

(Totale rispondenti 100%)

- Avrà un effetto positivo: il tasso di occupazione tornerà a crescere
- Avrà un effetto negativo: il tasso di occupazione continuerà a scendere
- Non avrà effetti significativi

(Totale rispondenti 100%)

Quanto ritiene necessari i seguenti interventi oggi in Italia per favorire l'occupazione e migliorare il mercato del lavoro?

Lo indichi su una scala da 1 a 10, dove 10=assolutamente necessario e 1=assolutamente superfluo. Utilizzi i voti intermedi per graduare il suo giudizio.

- Introduzione del contratto a tutele progressive per l'inserimento dei giovani *(Totale rispondenti 96,6%)*
- Introduzione del contratto a tutele progressive per tutte le nuove assunzioni (anche non giovani) *(Totale rispondenti 96,6%)*
- Riduzione del cuneo fiscale *(Totale rispondenti 98,8%)*
- Estensione del sussidio di disoccupazione a nuove categorie di lavoratori: ai collaboratori a progetto e ai precari in genere *(Totale rispondenti 97,4%)*
- Estensione della durata del sussidio di disoccupazione fino a 2 anni *(Totale rispondenti 97,5%)*

Ad oggi su quali tipologie contrattuali gradireste avere maggiori informazioni (ad esempio, in relazione ai vantaggi/svantaggi della tipologia contrattuale)? Si prega di indicare al massimo TRE risposte

RISPOSTA SPONTANEA

(Totale rispondenti 100%)

Verifica della coerenza delle risposte:

controllo preventivo effettuato tramite sistema CATI, secondo gli standard di qualità ASSIRM.

ALLEGATO A

10.1 Opzione a) Elenco dei Comuni:

Alessandria	Jesi	Ragusa
Ancona	La Spezia	Ravenna
Arezzo	Lanciano	Reggio di Calabria
Asti	Legnago	Reggio nell'Emilia
Bari	Lodi	Rimini
Bassano del Grappa	Lucca	Roma
Belluno	Lugo	Rovigo
Benevento	Mantova	Saluzzo
Bergamo	Merano	San Donà di Piave
Biella	Milano	Sassuolo
Bologna	Modena	Schio
Bolzano	Mondovì	Seregno
Borgomanero	Monza	Siracusa
Borgosesia	Napoli	Teramo
Brescia	Nardò	Torino
Bressanone	Novara	Trento
Busto Arsizio	Novi Ligure	Treviso
Castelfranco Veneto	Olbia	Trieste
Cles	Padova	Udine
Codogno	Parma	Urbino
Como	Pesaro	Vasto
Darfo Boario Terme	Pescara	Venezia
Fidenza	Piacenza	Verbania
Frosinone	Pinerolo	Verona
Genova	Piombino	Vicenza
Grosseto	Pisa	Viterbo
Imola	Pistoia	
Imperia	Pordenone	